



RELAZIONE DI TRASPARENZA 2025

Direttiva 2014/26/UE art. 22 – D.lgs.35/2017 art.28

INDICE

- 1. Premessa**
- 2. Relazione sulle attività svolte nell'esercizio finanziario 2025**
- 3. Informazioni sul rifiuto di concedere una licenza ai sensi dell'art. 22, comma 2 D.lgs. n. 35 del 2017**
- 4. Descrizione della struttura giuridica e di governance dell'organismo di gestione collettiva**
- 5. Informazioni sulle entità direttamente o indirettamente detenute o controllate, in tutto o in parte, dall'organismo di gestione collettiva**
- 6. Informazioni sull'importo totale dei compensi versati nell'anno precedente alle persone di cui agli articoli 11, comma 3, e 12 e su altri vantaggi loro concessi**
- 7. Informazioni finanziarie e documenti di bilancio**

AFI – _ASSOCIAZIONE DEI FONOGRAFICI ITALIANI

RELAZIONE DI TRASPARENZA

1. Premessa

AFI, Associazione Fonografici Italiani costituita il 1° ottobre 1948 con sede in Via Vittor Pisani n. 6, Milano, rappresenta le piccole e medie imprese di produttori audio, video ed editoriali indipendenti e collabora, in sede politica, allo studio di progetti di legge e di iniziative legislative che disciplinano il settore musicale. AFI, storicamente caratterizzata per la centralità del proprio ruolo a difesa e tutela della cultura musicale italiana, persegue tra i suoi principali obiettivi la protezione e ripartizione dei proventi generati dai diritti connessi loro spettanti in virtù della pubblica diffusione dei brani musicali e dell'utilizzo di musica d'ambiente, stipulando in Italia come all'estero accordi con gli utilizzatori. L'Associazione opera, altresì, a garanzia dell'equo compenso per la riproduzione di copia privata per uso personale e negozia accordi e convenzioni finalizzati alla corretta ricezione dei corrispettivi per l'utilizzo di nastri base playback.

Operando, sia a livello nazionale che internazionale, per incrementare il mercato della musica italiana indipendente e per garantire un'adeguata protezione contro ogni forma di pirateria, AFI partecipa a numerosi progetti nazionali e internazionali, ed in particolare:

- In rappresentanza del settore fonografico nazionale, negozia con le Confederazioni Sindacali sia il Contratto Collettivo di Lavoro per i Dipendenti dell'Industria Videofonografica che l'Accordo Nazionale per gli esecutori e i direttori d'orchestra;
- Nell'ambito degli accordi internazionali con il BIEM, dal 1976 negozia con la SIAE gli accordi che regolano lo sfruttamento del repertorio musicale fissato su supporto fonografico;
- È riconosciuta dal Ministero degli Esteri quale interlocutore istituzionale per i negoziati internazionali con l'UE e l'OMPI;
- Collabora con la SIAE nel controllo del mercato discografico in funzione antipirateria;
- Rappresenta in sede politica e nelle pubbliche relazioni le problematiche della musica italiana, anche attraverso lo studio dei progetti di legge;
- Fa parte, dal 2004, dell'EMCA ITALIA (European Music Copyright Alliance) – Alleanza di organizzazioni ed enti che rappresentano e tutelano i diritti degli autori, dei produttori e degli artisti, nata con l'obiettivo di promuovere, nelle scuole, campagne di educazione sul valore della creatività e dei diritti dei suoi protagonisti;
- Nel 2009 sottoscrive una serie di accordi con società di Collecting estere al fine di



garantire ai propri Associati la raccolta del diritto connesso anche all'estero;

- Nel 2017 AFI viene riconosciuta quale organismo di gestione collettiva di diritti connessi al diritto d'autore e figura nell'elenco degli organismi di gestione collettiva e delle entità di gestione indipendenti, redatto ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'Allegato A alla delibera n. 396/17/CONS, predisposto e detenuto dall'AGCOM. Come noto, infatti, l'11 aprile 2017 è entrato in vigore il decreto legislativo 5 marzo 2017, n. 5 recante l'Attuazione della direttiva 2014/26/UE sulla gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multi-territoriali per i diritti su opere musicali per l'uso online nel mercato interno.

Nel corso del 2025 l'Associazione ha attraversato una fase di significativa trasformazione istituzionale, descritta in dettaglio al punto 2 della presente relazione. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. n. 35 del 2017 che prescrive che gli organismi di gestione collettiva debbano elaborare una relazione di trasparenza annuale da pubblicare sul proprio sito internet, AFI fornisce le seguenti informazioni:

2. Relazione sulle attività svolte nell'esercizio finanziario 2025

L'evento di maggiore rilievo dell'esercizio 2025 è stata la delibera di messa in liquidazione volontaria dell'Associazione, assunta in data 23 gennaio 2025 dal Presidente Gianni Di Sario, con delibera del Consiglio Generale e dell'Assemblea dei Soci. Con tale delibera, l'Assemblea ha contestualmente nominato il Liquidatore Unico nella persona di Sergio Cerruti. La decisione è maturata nella necessità di affrontare con strumenti adeguati le criticità che l'Associazione stava attraversando, legate in misura determinante al mancato pagamento da parte dei principali broadcaster — in primo luogo la RAI — delle somme spettanti ai produttori fonografici associati e mandanti a titolo di diritti connessi. La liquidazione volontaria è stata individuata come lo strumento più idoneo a consentire la ristrutturazione del debito, la definizione di accordi transattivi con i principali creditori e il riposizionamento strategico dell'Associazione in una prospettiva di maggiore sostenibilità operativa.

Contestualmente alla messa in liquidazione, l'Assemblea ha conferito al Liquidatore mandato per la ristrutturazione del debito e per la definizione di accordi transattivi con i principali enti creditori. Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati raggiunti due accordi di rilievo sia con il Nuovo IMAIE che con SCF entrambi gli importi a debito esistenti sono stati stralciati al 46,55%. Entrambe le transazioni hanno consentito di ridurre significativamente il peso debitorio dell'Associazione, creando le condizioni per la prosecuzione delle attività istituzionali e per una prospettiva di continuità operativa.

L'Assemblea ha altresì conferito al Liquidatore mandato per sondare l'interesse del mercato rispetto all'ipotesi di cessione dell'immobile di proprietà di AFI sito in Via Vittor Pisani 6, Milano. Tale mandato non è stato concepito come mera alienazione

patrimoniale dettata dallo stato liquidatorio, bensì come parte di un progetto più ampio volto a creare una prospettiva concreta per le attività economiche degli associati e mandanti. In tale ottica, l'eventuale alienazione dell'immobile è stata concepita in collegamento con la sottoscrizione di un contratto di servizio che consentisse ad AFI di mantenere la propria operatività presso l'attuale sede per un congruo periodo successivo alla cessione, con presa in carico dei relativi costi di gestione, somministrazione delle attività attraverso le attuali dotazioni tecnologiche e gli spazi operativi, e nel rispetto — per quanto possibile — degli impegni contrattuali in essere con il personale dipendente. Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati avviati i contatti con i soggetti potenzialmente interessati.

Seppur in stato di liquidazione, l'Associazione ha continuato a svolgere con piena dedizione le proprie attività istituzionali, partecipando ai principali tavoli di lavoro in sede SIAE, Fondazione Copia Privata, Ministero della Cultura, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, AGCOM, AGCM e Confindustria, nonché alle audizioni presso le Commissioni parlamentari di Camera e Senato, nel tentativo di tutelare il settore e contribuire alla stesura di testi normativi coerenti con le difficoltà del momento e con la visione futura del mercato.

L'Associazione ha in particolare rappresentato a livello istituzionale le necessità da tempo evidenziate dal settore, con riferimento alle problematiche nei rapporti con i broadcaster e le piattaforme digitali.

Su quest'ultimo punto, ricordiamo che l'Associazione ha proseguito con determinazione nella tutela dei diritti dei produttori discografici nei confronti di RAI – Radiotelevisione Italiana, a causa del reiterato mancato pagamento dei proventi generati dallo sfruttamento del repertorio fonografico di competenza. Nel corso dell'esercizio 2025, il Tribunale di Milano nel perimetro del decreto ingiuntivo del valore di € 4,6 milioni nei confronti di RAI emesso nell'anno 2022, è stato nominato un Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU) per l'accertamento dell'esatto ammontare del credito vantato dall'Associazione.

Parallelamente, l'Associazione ha avviato e consolidato contatti con altri broadcaster, e avviato le negoziazioni con SKY per la definizione di accordi relativi all'utilizzo delle registrazioni degli associati e mandanti, nell'ottica di ampliare e diversificare le fonti di raccolta e di ripartizione a beneficio dei produttori rappresentati.

3. Informazioni sul rifiuto di concedere una licenza ai sensi dell'Art. 22, comma 2 D.lgs. n. 35 del 2017

AFI, nell'anno 2025, non ha rifiutato la concessione di licenze.

4. Descrizione della struttura giuridica e di governance dell'organismo di gestione collettiva

Fino alla data del 23 gennaio 2025, AFI era un'Associazione non riconosciuta ai sensi degli artt. 36 e ss. del Codice civile, governata dai seguenti organi:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Generale, composto da 7 membri elettivi, dal Presidente, dai due Vicepresidenti e dal Presidente uscente;
- il Presidente, con rappresentanza legale dell'Associazione;
- i Vicepresidenti, al massimo nel numero di due;
- i Probiviri, nel numero di sei;
- l'Organo di Sorveglianza, composto da tre membri;
- l'Organo di Controllo Contabile, affidato a una Società di Revisione Legale iscritta nell'apposito registro di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Con delibera del Consiglio Generale e dell'Assemblea dei Soci adottata in data 23 gennaio 2025, il Presidente Gianni Di Sario ha deliberato la messa in liquidazione volontaria dell'Associazione e la nomina del Liquidatore Unico nella persona di Sergio Cerruti. A far data da tale delibera, tutti gli organi associativi preesistenti sono decaduti.

La struttura di governance in essere dall'esercizio 2025 è pertanto la seguente:

- Il Liquidatore Unico, nella persona di Sergio Cerruti, è l'unico organo di gestione dell'Associazione in liquidazione. Ha la rappresentanza legale dell'Associazione, compie tutti gli atti necessari alla liquidazione e gestisce l'ordinaria e straordinaria amministrazione nell'ambito dei massimi poteri conferiti dalla delibera assembleare del 23 gennaio 2025 e nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili.
- L'Organo di Sorveglianza, composto da tre membri nominati dall'Assemblea, permane in carica e assicura il controllo e il monitoraggio costanti dell'esercizio delle funzioni e delle connesse attività attuative e strumentali poste in essere dall'Associazione in liquidazione.
- La gestione amministrativa dell'Associazione è controllata da una Società di Revisione Legale iscritta nell'apposito registro di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. L'incarico permane anche durante la fase di liquidazione.

5. Informazioni sulle entità direttamente o indirettamente detenute o controllate, in tutto o in parte, dall'organismo di gestione collettiva



L'ente detiene le quote società della società di servizi.

6. Informazioni sull'importo totale dei compensi versati nell'anno precedente alle persone di cui agli articoli 11, comma 3, e 12 e su altri vantaggi loro concessi

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati erogati compensi ai membri del Consiglio Generale. I membri dell'Organo di Sorveglianza hanno percepito i compensi pattuiti in sede di delibera di nomina pari ad euro 20.000.

7. Informazioni finanziarie e documenti di bilancio

In relazione alle informazioni finanziarie relative ai proventi dei diritti, si precisa che le somme incassate da AFI, a titolo di diritti per copia privata e diritti connessi e per conto dei titolari, non rappresentano per la stessa dei proventi. Le somme incassate rappresentano un debito verso i propri associati rilevato nel passivo dello stato patrimoniale.

Nella tabella sottostante si elencano i diritti incassati nell'anno 2025

Tipologia di diritto	Proventi dei diritti
Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione Temporanea	
Art. 72, comma 1, lett b) distribuzione digitale	
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva	
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva; Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione Temporanea	539.575
Artt. 71-septies e 71-octies - Copia Privata	1.186.949
Rai diritti pregressi	
TOTALI	1.726.524

In particolare, i diritti per copia privata vengono incassati da AFI, indirettamente per il tramite della Siae. Quest'ultima incassa per AFI, prevalentemente presso soggetti appartenenti al comparto Public Performance, anche i diritti connessi.

I diritti connessi vengono incassati da AFI, anche direttamente, presso gli utilizzatori del canale web, le emittenti Televisive e Radiofoniche e in parte vengono retrocessi da collecting estere.

I proventi dell'associazione sono costituiti dalle sole quote associative fisse e variabili. Le seconde determinate in funzione dall'ordinanza di ripartizione annua



tipologia di provento la quota variabile spettante all'AFI. Per l'anno 2025 sono nella tabella elencate:

Copia Privata	4% quota AFI
Accordo AFI/SIAE (Artt. 73 e 73bis LdA) per Locali con licenza, Locali senza licenza, Feste Private, Musica d'Ambiente in Pubblici Esercizi, Musica d'Ambiente in Strutture Ricettive, Circoli Arci, Manifestazioni Pro Loco	10% quota AFI
Accordo AFI/SCF (Artt. 72, 73 e 73bis LdA) per Locali da Ballo, Imprese Commerciali, Associazioni di Categoria e Broadcasting) SCF Radio nazionali e locali e TV Secondarie, centri commerciali/negozi	10% quota AFI
Proventi TV RAI e RTI	10% quota AFI
Altri proventi (es. Univideo) ossia ogni altro provento non sopra elencato	10% quota AFI
Contributo provvisorio straordinario fino a deroga	5% quota AFI

Tali quote associative non sono un prezzo, per il servizio di intermediazione svolto, ma un mero contributo associativo ai costi dell'associazione.

7.2 Costo della gestione dei diritti

In merito alle informazioni finanziarie sul costo della gestione dei diritti, si propone il seguente prospetto che sintetizza le risultanze del conto economico per l'esercizio 2025.

RENDICONTO DELLA GESTIONE				
PROVENTI			Esercizio al 31/12/2025	
1) PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE				
Proventi generali				531.932
Proventi specifici				-
	Contributi da associati e non per progetti specifici			
2) PROVENTI DA ATTIVITÀ DI COLLECTING (RIPARTIZIONI)				
				2.528.787
3) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI				
				173.473
	Da titoli		168.266	
	Interessi attivi		5.207	
4) PROVENTI STRAORDINARI				
				1.503.429
	da altre attività		1.503.429	
TOTALE PROVENTI			4.737.621,70	

ONERI			Esercizio al 31/12/2025	
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE				
				2.028.783
a) ONERI SPECIFICI				
				-
	Servizi		-	
b) ONERI DI SUPPORTO GENERALE				
				2.028.783
2) ONERI DA ATTIVITÀ DI COLLECTING (RIPARTIZIONI)				
				2.528.787
3) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI				
	Altri oneri finanziari			85.582
4) ONERI STRAORDINARI				
				67.481
	Da attività finanziaria			
	Da altre attività		67.481	
5) IMPOSTE DI ESERCIZIO				
				266.963
	IRES		260.153	
	IRAP		6.810	
TOTALE ONERI			4.977.596	

RISULTATO GESTIONALE			(239.975)	
----------------------	--	--	-----------	--

7.3 Importo totale attribuito ai titolari dei diritti

La tabella sottostante dettaglia gli importi attribuiti nel corso del 2025.

Tipologia di diritto	Importo attribuito al titolare del diritto
Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione Temporanea	128.364
Art. 72, comma 1, lett b) distribuzione digitale	
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva	155.442
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva; Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione Temporanea	903.363
Artt. 71-septies e 71-octies - Copia Privata	773.237
TOTALI	1.960.406

7.4 Importo totale versato ai titolari dei diritti

L'importo totale versato nel corso del 2025 è così suddiviso

Tipologia di diritto	Importo versato al titolare del diritto
Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione Temporanea	428.138
Art. 72, comma 1, lett b) distribuzione digitale	
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva	266.990
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva; Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione Temporanea	1.685.874
Artt. 71-septies e 71-octies - Copia Privata	189.339
TOTALI	2.570.341

7.5 Frequenza dei pagamenti

L'associazione ripartisce i diritti su base trimestrale.

7.6 Importo totale riscosso, ma non ancora attribuito ai titolari dei diritti

Attualmente l'importo totale dei diritti riscossi, si riferisce ai diritti per i quali mancano le necessarie informazioni relative alla titolarità degli stessi

A.F.I. - ASSOCIAZIONE DEI FONOGRAFICI ITALIANI IN LIQUIDAZIONE

Sede in Milano, Via Vittor Pisani n. 6
Codice fiscale n. 01687070159

Egregi Associati,

siete chiamati, come di consueto, ad approvare il bilancio della associazione. Il presente documento viene redatto secondo i principi OIC 5 "Bilanci di liquidazione". Il seguente rendiconto si riferisce al periodo 1°gennaio -31dicembre 2025 ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e dalla Nota Integrativa. La Nota Integrativa fornisce i dettagli dei valori evidenziati.

PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Esercizio al 31/12/2025	Esercizio al 31/12/2024
A) CREDITI V/ ASSOCIATI PER VERSAMENTI QUOTE			
	1) Verso associati in essere e cessati	288.886	322.344
B) IMMOBILIZZAZIONI			
III) Immobilizzazioni finanziarie		52.513	52.513
	1) Partecipazioni	50.738	50.738
	2) Altre (depositi cauzionali)	1.775	1.775
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze		1.686.015	1.649.284
	Mobili e arredi	12.143	12.143
	Macchine elettriche/elettroniche	20.351	20.351
	Telefoni cellulari	168	168
	Appartamento Via Pisani 6	1.552.000	1.600.918
	Beni materiali < €516,46	1.355	1.355
II) Crediti		7.760.764	6.635.077
	1) Verso clienti/enti da att. di collecting e distri	4.847.251	5.159.386
	2) Verso altri	1.339.909	2.144.640
	3) Verso associati	1.573.604	1.331.050
III) Attività finanziarie non immobilizzate		-	2.477.495
	2) Altre (fondi comuni)	-	2.477.495
IV) Disponibilità liquide		3.275.620	3.229.601
	1) Depositi bancari e postali	3.272.554	3.228.489
	2) Cassa	3.066	1.112
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	Risconti attivi	-	235
TOTALE ATTIVO		12.961.778	16.357.546

pe

PASSIVO		Esercizio al 31/12/2023	Esercizio al 31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Patrimonio libero		(48.335)	191.840
	1) Risultato gestionale esercizio	(239.975)	(227.349)
	2) Risultati gestione ex. precedenti		42.883
	3) Riserve statutarie	141.553	326.039
II) Fondo di dotazione			
III) Patrimonio vincolato			
	Fondo oneri eventi/mark/promozione	50.087	50.087
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		1.536.188	720.691
	1) Accantonamento 2,5% copie privata terzi	49.993	49.993
	2) Fondo rischi ripartizioni passato	313.313	
	3) Fondo spese attività diverse RAI-RAICOM	601.764	670.808
	4) Fondo oneri e rischi di liquidazione	477.251	
	5) Fondo rischi per quote ripartite	93.878	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
Fondo TFR dipendenti		24.670	21.168
D) DEBITI		11.412.380	15.351.407
	1) Debiti v/ associati per diritti da ripartire (SIAE, RAI, RTI, SCF, La7)	4.310.407	5.085.546
	2) Debiti v/ associati per diritti ripartiti	5.095.882	5.118.846
	3) Debiti v/ mandanti per diritti ripartiti	442.434	568.017
	4) Debiti verso banche		988.161
	5) Debiti verso fornitori	1.390.812	3.136.556
	6) Debiti tributari e previdenziali	173.020	14.930
	7) Altri debiti	45	6.000
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi		36.864	72.533
TOTALE PASSIVO		12.961.778	16.357.548

RENDICONTO DELLA GESTIONE

1) PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE			
Proventi generali		531.932	592.445
	Da associati per quote associative (fisse e variabili)	291.369	272.685
	Altri proventi (rimborzi, ISRC, eventi, commissioni)	300.563	309.861
Proventi specifici			37.000
	Contributi da associati e non per progetti specifici		37.000
2) PROVENTI DA ATTIVITÀ DI COLLECTING (RIPARTIZIONI)		2.526.787	3.128.682
	Proventi ripartizioni SIAE	1.224.555	1.911.843
	Proventi ripartizioni RTI	100.942	
	Proventi ripartizioni RAI	616.000	1.758.549
	Proventi ripartizioni RADIO		
	Proventi ripartizioni PPL		
	Proventi ripartizioni La 7		
	Proventi ripartizioni SCF	800.000	(695.859)
	Proventi ripartizioni Believe		161.333
	Proventi ripartizioni WMA		
	Ritorno costo gestione piattaforma SIAE	(13.019)	(9.083)
3) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		173.473	33.979
	Da titoli	168.266	33.979
	Interessi attivi	5.207	
4) PROVENTI STRAORDINARI		1.593.429	250.800
	da altre attività	1.593.429	250.800
TOTALE PROVENTI		4.737.621,70	4.030.815

ONERI		Esercizio al 31/12/2023	Esercizio al 31/12/2024
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		2.028.783	888.381
a) ONERI SPECIFICI			40.000
	Servizi		40.000
b) ONERI DI SUPPORTO GENERALE		2.028.783	828.381
	Servizi	1.812.834	842.655
	Salari e stipendi	153.132	150.058
	Oneri diversi di gestione	8.749	32.870
	Variazione rimanenze -app. Via piani	54.268	
2) ONERI DA ATTIVITA' DI COLLECTING (RIPARTIZIONI)		2.828.787	3.126.582
	Oneri da ripartizione SIAE	1.211.845	1.902.580
	Oneri da ripartizione RTI	100.942	
	Oneri da ripartizione RAI	816.000	1.758.549
	Oneri da ripartizione SCF	600.000	(895.859)
	Oneri da ripartizione Belleve		161.333
	Oneri da ripartizione WMA/altre		
3) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		85.992	
	Altri oneri finanziari		
4) ONERI STRAORDINARI		67.481	250.983
	Da attività finanziarie		113.900
	Da altre attività	67.481	137.083
5) IMPOSTE DI ESERCIZIO		288.983	18.217
	IRES	260.163	8.938
	IRAP	8.810	8.281
TOTALE ONERI		4.977.996	4.258.184
RISULTATO GESTIONALE		(239.975)	(227.349)

DETTAGLIO DIRITTI INCASSATI E DA RIPARTIRE

		Esercizio al 31/12/2023	Esercizio al 31/12/2024
Diritti incassati dall'attività		2.828.787	3.126.582
	Diritti ripartizioni SIAE	1.224.885	1.902.559
	Diritti ripartizioni RTI	100.942	
	Diritti ripartizioni RAI	816.000	1.758.549
	Diritti ripartizioni SCF	600.000	(895.859)
	Diritti ripartizioni Belleve		161.333
	Ritorno piattaforme SIAE	(13.018)	(9.083)
	Diritti ripartizioni WMA / altri		
Diritti da ripartire		2.828.787	3.126.583
	Diritti da ripartire SIAE	1.211.845	1.902.580
	Diritti da ripartire RTI	100.942	
	Diritti da ripartire RAI	816.000	1.758.549
	Diritti da ripartire SCF	600.000	(895.859)
	Diritti da ripartire Belleve		161.333
	Diritti da ripartire WMA / altri		

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili

IL LIQUIDATORE
